



INTESA NAZIONALE TRA AIPD E FIAM

La seguente intesa nazionale ha lo scopo di regolamentare il coordinamento tra segreteria nazionale AIPD (Associazione Italiana Persone Down ONLUS) e la FIAM in merito alla divulgazione del karate come disciplina educativa e mezzo di diffusione dell'integrazione sociale tra persone cosiddette normodotate e persone con disabilità (motorie e/o psicofisiche) all'interno dei corsi di karate della FIAM.

L'attuazione di questa proposta verrà pubblicata attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione delle attuali organizzazioni e quindi principalmente attraverso i relativi siti web che si referenzieranno reciprocamente rispetto a questa iniziativa, indicando l'elenco delle palestre autorizzate all'inserimento delle persone con sindrome di Down.

Sarà istituito un canale preferenziale di comunicazione raccolta e confronto delle esperienze che via via matureranno nelle palestre coinvolte, che possa servire come background sia nei corsi di formazione FIAM per istruttori abilitati al lavoro con i disabili, sia per la scelta dei criteri di preselezione che di comune accordo tra le organizzazioni, dovranno essere posti in essere per accettare le proposte di inserimento.

L'AIPD si impegna a dare supporto con i propri esperti ai tecnici FIAM nelle problematiche di relazione, e a dare un contributo di conoscenza ed esperienza nei corsi di specializzazione x tecnici di karate.

La FIAM si impegna a preparare un elenco di palestre disponibili al progetto d'integrazione sul territorio nazionale ed a selezionare i tecnici preparati al raggiungimento degli obiettivi. Chiede però la possibilità di prevedere, laddove necessario, la presenza di un accompagnatore nelle immediate vicinanze (non deve essere presente alla lezione), per la gestione di eventuali necessità che esulino dal compito esercitato dall'istruttore FIAM. Resta ferma la necessità di prevedere, per coloro che intendono fare attività sportiva, la necessaria documentazione medica di idoneità.



Le strutture provinciali ove esistano o in alternativa le organizzazioni regionali, delle relative organizzazioni dovranno essere messe in grado di comunicare con i rispettivi contatti e mettere in atto le iniziative necessarie all'attuazione del protocollo , comprese attività divulgative.

Anche se le manifestazioni sportive non rientrano in un obiettivo primario del presente accordo , costituiscono comunque uno degli scopi della FIAM e in ottica di integrazione consentono la condivisione di eventi importanti rafforzando i sentimenti di amicizia e solidarietà.

La FIAM sta promuovendo già da tempo il campionato nazionale per disabili allineandosi anche ad altre esperienze internazionali. In quest'ottica potrebbero essere coinvolti gli atleti disabili che le organizzazioni riterranno idonei ad affrontare la gara.

Le organizzazioni si impegnano a dare risalto attraverso i media agli eventi nazionali con l'utilizzo congiunto delle proprie sigle ove preventivamente accettate le manifestazioni e/o le iniziative di partecipazione anche a progetti che coinvolgano le istituzioni specie regionali che sono il riferimento pertinente sia per lo sport che per le attività sociali.

Il Presidente
Associazione Italiana
Persone Down ONLUS
Giuseppe Cutrera

Il Presidente
Federazione Italiana
Arti Marziali
Bruno Gilardi